



LEGGE REGIONALE 28/2007: NORME SULL' ISTRUZIONE, DIRITTO ALLO STUDIO E LIBERA SCELTA EDUCATIVA PIANO ANNUALE DI INTERVENTI 2012

PREMESSA

Con Deliberazione di Giunta Provinciale n. 203 del 24/05/2011 era stato approvato il Piano Provinciale 2011 contenente gli interventi in materia di istruzione, diritto allo studio e libera scelta educativa relativi all'a.s. 2010/2011 che prevedeva principalmente le seguenti azioni:

- assistenza scolastica, comprensiva del servizio estivo di scuola dell'infanzia e del trasferimento di fondi ai Comuni sedi di autonomie scolastiche per interventi sul diritto allo studio.
- prevenzione e recupero dell'abbandono scolastico,
- interventi per il trasporto e l'integrazione scolastica degli alunni disabili o con esigenze educative speciali,
- sussidi didattici per alunni disabili e testi braille,

Al termine dell'anno scolastico in parola, tali azioni risultano realizzate e sono in corso di predisposizione le relative liquidazioni.

In data 29/12/2011 il Consiglio Regionale ha approvato con la Deliberazione n. 142-50340 il **Piano Triennale per l'Istruzione L.R. 28/2077 anni 2012/2014**. che rende interamente operativa la **L.R. 28 del 28/12/2007** "Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa". Tale Legge prevede all'art. 30, che specifiche attività siano svolte dalle Province Piemontesi.

La	Regione	Piemonte	con D	Determinazione	Dirigenziale	n	del		ha
ripa	artito fra le	Province i	fondi p	per l'attuazione	delle attività	dei Piani Pro	vincia	ali per l'anno :	2012; in
bas	se a tale ri	parto alla P	rovinci	ia di Novara per	l'anno 2012	è prevista la :	somm	na di €	

ANALISI DEL CONTESTO TERRITORIALE

I dati rilevati dall'Ufficio Scolastico Territoriale di Novara per l'a.s. 2011/2012, mettono in evidenza un incremento del numero degli alunni disabili nella Provincia di Novara

Nella stesura del Piano Provinciale 2012 si è tenuto conto anche di questo trend in crescita dei soggetti cosiddetti "deboli", nonché di quanto previsto dal Piano Triennale Regionale che stabilisce la totale competenza delle Province relativamente all'integrazione scolastica ed al trasporto degli alunni disabili iscritti agli Istituti Superiori del territorio provinciale.

AZIONI ED ATTIVITA' DEL PIANO PROVINCIALE 2012

I) ASSISTENZA SCOLASTICA

TRASFERIMENTO DI FONDI AI COMUNI SEDI DI AUTONOMIE SCOLASTICHE PER INTERVENTI SUL DIRITTO ALLO STUDIO

Per l'a.s. 2011/2012 si prevede di trasferire ai Comuni sede di plessi di scuole dell'infanzia un importo per attività relative alla mensa, acquisto di materiale didattico e ludico pari ad € 7,00 ad allievo iscritto.

Gli importi da trasferire ai Comuni sedi di autonomie scolastiche sono:

per la scuola primaria € 2,90 per allievo iscritto;

per la scuola secondaria di primo grado € 9,00 per allievo iscritto;

per la scuola secondaria di secondo grado € 5,00 per allievo iscritto;

per gli Istituti professionali € 8,00 per allievo iscritto.

Inoltre per ogni corso sperimentale per lavoratori mirato all'acquisizione del titolo di licenza di base (corsi 150 ore) è previsto un trasferimento al Comune sede del CTP di € 200,00 a corso autorizzato.

REFEZIONE

Per l'a.s. 2011/2012 è prevista a favore dei Comuni che organizzano il servizio di mensa scolastica una quota pari ad € 4,00 ad allievo iscritto al servizio di refezione nella scuola primaria e secondario di primo grado.

TRASPORTO SCOLASTICO SCUOLA INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO.

La Provincia di Novara alfine di favorire l'accesso e la frequenza del sistema scolastico assegna ai Comuni che organizzano il servizio di trasporto scolastico ordinario uno specifico contributo.

Si prevede che per l'a.s. 2011/2012 tale contributo, verrà calcolato con i seguenti parametri:

- Comuni fino a 5.000 abitanti (Fascia A) 15%

- Comuni da 5001 a 20.000 abitanti (Fascia B) 12%

- Comuni oltre i 20.000 (Fascia C) 5%

Per i Comuni montani è prevista una maggiorazione del contributo del 10%.

SERVIZIO ESTIVO SCUOLA DELL'INFANZIA

A favore dei Comuni che hanno organizzato nell'anno 2011 il servizio estivo di scuola dell'infanzia verrà erogato un contributo pari ad € 100,00 per ogni sezione attivata calcolata con i criteri a suo tempo stabiliti dalla Regione Piemonte.

II) INTERVENTI PER IL TRASPORTO E L'INTEGRAZIONE SCOLASTICA DEGLI ALUNNI DISABILI O CON ESIGENZE EDUCATIVE SPECIALI

TRASPORTO SCOLASTICO ALUNNI DISABILI

A tal riguardo si prevede di erogare un contributo pari al 51,00% delle spese di trasporto sostenute dai Comuni per far raggiungere i plessi scolastici agli allievi disabili frequentanti le scuole primarie e secondarie di primo grado.

Come previsto nel Piano Triennale Regionale il servizio di trasporto a favore degli alunni disabili frequentanti gli Istituti di scuola secondaria di secondo grado è di competenza delle Province. A tale proposito, visto l'incremento notevole di spesa da sostenere e la minore assegnazione di fondi da parte della Regione Piemonte, si prevede per il prossimo anno scolastico di fornire il servizio

solo ai casi con diagnosi funzionale grave/gravissimo, fatte salve eventuali ulteriori assegnazioni da parte della Regione Piemonte che consentano di ampliare l'utenza.

Per l'anno scolastico in corso la Provincia rimborserà l'intera spesa sostenuta dai Comuni che hanno attivato direttamente il servizio necessario tramite affidamento di incarico a Consorzi o Cooperative da loro stessi selezionati.

ASSISTENZA SPECIALISTICA PER L'AUTONOMIA PERSONALE DEGLI ALLIEVI DISABILI NELLE SCUOLE.

Per quanto riguarda l'assistenza all'autonomia a favore degli alunni disabili frequentanti la scuola dell'obbligo è previsto per l'a.s. 2011/2012 un contributo che verrà calcolato con i seguenti parametri:

- Comuni fino a 5.000 abitanti (Fascia A) 15%

- Comuni da 5001 a 20.000 abitanti (Fascia B) 12%

- Comuni oltre i 20.000 (Fascia C) 5%

Come previsto nel Piano Triennale Regionale l'assistenza all'autonomia a favore degli alunni disabili frequentanti gli Istituti di scuola secondaria di secondo grado è di competenza delle Province. Il succitato Piano Triennale prevede inoltre che gli stanziamenti delle Province verranno destinate ai Comuni di residenza dei soggetti interessati, o agli Enti gestori sul territorio, i quali provvedono all'organizzazione dei relativi servizi insieme a quelli concernenti gli allievi disabili della scuola dell'obbligo.

Per l'anno scolastico in corso la Provincia ha organizzato direttamente il servizio di assistenza specialistica per gli alunni disabili residenti nei Comuni che non hanno dato la propria disponibilità, mentre ai restanti Comuni che hanno attivato direttamente il servizio necessario tramite affidamento di incarico a Consorzi o Cooperative da loro stessi selezionati, verrà rimborsata l'intera spesa sostenuta.

Anche per tale servizio, visto l'incremento notevole di spesa da sostenere e la minore assegnazione di fondi da parte della Regione Piemonte, si prevede per il prossimo anno scolastico di provvedere all'assistenza all'autonomia solo per i casi con diagnosi funzionale grave/gravissimo, e comunque assegnando un numero massimo di 10 ore settimanali fatte salve eventuali ulteriori assegnazioni da parte della Regione Piemonte che consentano di ampliare l'utenza.

SUSSIDI E TESTI BRAILLE

Per l'a.s. 2011/2012 è previsto un contributo per l'acquisto dei libri di testo in braille pari al 60% della spesa sostenuta, nonché per l'acquisto di sussidi didattici calcolato con i seguenti parametri:

- Comuni fino a 5.000 abitanti (Fascia A) 15%

- Comuni da 5001 a 20.000 abitanti (Fascia B) 12%
- Comuni oltre i 20.000 (Fascia C)

5

III) FASCE DEBOLI

A seguito della sottoscrizione di una Convenzione con la Regione Piemonte e l'Ufficio Scolastico Regionale, che si proponeva di attuare percorsi congiunti volti alla lotta all'abbandono, alla dispersione scolastica ed alla crescita della cultura del soggetto debole, già a partire dall'a.s. 2006/2007 è attivo il Centro di consulenza tramite l'accordo di rete "Ad-agio" fra diverse Istituzioni Scolastiche di ogni ordine e grado della Provincia. Il Centro si fa carico di supportare gli insegnanti e gli alunni nel risolvere situazioni di disagio mettendo a disposizione delle autonomie scolastiche professionalità specifiche esterne quali psicologi ed educatori. In particolare per l'a.s. 2011/2012 sono previsti interventi finalizzati al perseguimento delle seguenti azioni: sportello di consulenza psico-pedagogica per insegnanti e genitori, sportello di consulenza psico-pedagogica per alunni, interventi/laboratori di educazione alla salute (educazione alimentare, educazione affettivo-sessuale e relazionale), prevenzione dei disturbi specifici dell'apprendimento, interventi/laboratori per la gestione dei conflitti-prevenzione e contrasto del bullismo.

Tale azione è finanziata da apposito contributo regionale, di conseguenza presuppone una gestione separata.

PIANO FINANZIARIO

FONDO DI RISERVA

Eventuali fondi disponibili derivanti da economie su alcune azioni conseguenti alle assegnazioni sono destinati a costituire un "fondo di riserva" per far fronte a situazioni impreviste e/o per integrare il finanziamento delle azioni del presente piano, nonché per sostenere attività specifiche che abbiano carattere innovativo, e compatibili con le azioni previste dalla L.R. 28/2007.

Inoltre, nel caso in cui a conclusione di tutti i procedimenti di liquidazione dei finanziamenti, si determinassero ulteriori economie, tali somme andranno ad incrementare lo stanziamento complessivo del Piano Provinciale 2013.

MODALITA' EROGAZIONE FINANZIAMENTI

I finanziamenti assegnati in virtù del presente Piano a Comuni, Unioni di Comuni, Consorzi Socioassistenziali o Autonomie Scolastiche, saranno erogati a seguito di presentazione di idonea rendicontazione finanziaria da redigere su apposita modulistica reperibile on-line sul sito della Provincia di Novara, e comunque a seguito di effettiva assunzione di impegno di spesa relativamente ai fondi per gli interventi in materia di diritto allo studio da parte della Regione Piemonte. Tale rendicontazione dovrà pervenire all'Ufficio Programmazione Scolastica della Provincia di Novara.

Si dà atto che l'assegnazione e l'erogazione dei finanziamenti inerenti al succitato Piano Provinciale esula dal campo di applicazione del vigente regolamento provinciale per la disciplina dei contributi, in quanto si tratta di interventi finanziati nell'ambito di funzioni trasferite.

INFORMATIVA

Si informa che, ai sensi del D.L.vo 196/2003, i dati e le informazioni raccolti sono conservati a cura dell'Ufficio Programmazione Scolastica e trattati, anche in modo informatizzato, in conformità con le vigenti disposizioni in materia.